

ALLEGATO 9

IL CONVITTO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2017-2017/2018-2018/2019

Cenni Storici: Il Convitto si caratterizza come una vera e propria aula didattica che nella sua specificità coniuga le attività formative ordinarie con quelle sue proprie congiuntamente alle funzioni tipiche di un luogo di residenza in cui i giovani studenti (ospita solo maschi) possono vivere in comune.

Era il 5 novembre del 1973 quando, per rispondere alla domanda di residenzialità protetta da parte di studenti dell'IPSSAR che avevano difficoltà nel raggiungere quotidianamente l'istituto, in locali di proprietà della Diocesi siti in corso Garibaldi, a Castrovillari s'è inaugurato il convitto annesso all'IPSSAR. Quella struttura, divenuta nel tempo fatiscente, è stata lasciata nel maggio del 2004 quando il convitto fu trasferito nell'Hotel del Sole, nella frazione "Vigne" di Castrovillari. Oggi esso è allocato nell'Hotel Asti, poco distante dalla sede dell'Istituto. Munito di ogni *comfort* offre tante opportunità se non altro perché svolge un ruolo significativo presentandosi come comunità sociale educante, un vero e proprio laboratorio culturale e professionale che svolge una significativa funzione di istruzione ed educazione.



Il Convitto svolge un'importante funzione nei riguardi di persone in età evolutiva mediante la formulazione e l'attuazione di interventi educativi, volti a promuovere il pieno sviluppo della personalità dell'alunno, il loro inserimento e partecipazione nella società, agendo, per il perseguimento di tali obiettivi, sulle relazioni interpersonali, sulle dinamiche di gruppo, sul contesto ambientale. Esso, quindi, regola la vita dei convittori, ne cura l'educazione e la corretta relazionalità, sostiene il rapporto con le famiglie e si fa carico dei problemi individuali offrendo il massimo del sostegno e dell'assistenza. L'impegno è di creare un ambiente sereno e familiare facendo attenzione ai discorsi dei giovani, ai segni dei tempi, ai valori emergenti, ai cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo della scuola. È una valida risposta alle richieste e ai bisogni pressanti delle famiglie degli alunni, le quali chiedono agli operatori del Convitto guida e consulenza nello studio nonché cooperazione nella crescita armoniosa del ragazzo.

Attualmente risiedono circa 94 studenti, la maggior parte allievi dell'I.P.S.S.A.R., ma offre ospitalità anche ad allievi di altri Istituti cittadini, fermo restando la priorità degli alunni del nostro Istituto. La Regione Calabria si fa carico di finanziarne i costi mentre alle famiglie viene richiesto solo il pagamento di un modesto contributo annuale per le spese generali.

TIPOLOGIA DELL'UTENZA: Nel convitto composto dal solo settore maschile possono essere ospitati, a seguito del Bando emanato dagli organi competenti, sino a 105 convittori che frequentano gli istituti di scuola superiore nel Comune di Castrovillari. Gli studenti soggiornano dalle ore 8,00 del lunedì alle ore 14,00 del sabato successivo, ed usufruiscono di assistenza continuativa (durante il giorno e la notte) da parte del personale educativo che si dedica con particolare attenzione agli aspetti formativi e a guidarli durante le attività di studio. Agli alunni è assegnato un posto letto in camera singola, doppia, tripla o quadrupla. Il convitto ospita alunni residenti in località lontane dall'Istituto, appartenenti a tutto il territorio regionale. Il Convitto serve un'utenza proveniente

prevalentemente dai paesi della Provincia di Cosenza, ma è significativo il numero di alunni che risiedono in località situate fuori dalla Provincia . Gli iscritti possono evitare i disagi del pendolarismo usufruendo del servizio del Convitto, annesso alla scuola.

ACCOGLIENZA E INGRESSO IN CONVITTO: ogni convittore, il lunedì mattina, entrando in convitto, è tenuto a segnarsi su un foglio di presenza che viene esposto dal Personale Educativo in servizio . All'atto del suo ingresso il convittore può depositare i propri bagagli nell'atrio e successivamente al rientro da scuola portarli dentro la propria camera .

PRANZO: l'ingresso in mensa comincia alle ore 14,10 e si protrae fino alle 14.45 e i convittori , vengono fatti entrare sotto la vigilanza del Personale Educativo. Il tempo che intercorre tra la fine del pranzo e l'inizio dello studio pomeridiano, è utilizzato dai convittori per la pulizia personale e la preparazione per le diverse attività: lezioni pomeridiane e corsi, studio in convitto, progetti o altre attività da svolgere nel pomeriggio.

STUDIO: l'attività di studio si svolge dalle ore 16,00 alle ore 17,30, e può liberamente concretarsi in attività individuali o di gruppo sempre guidate dagli educatori. Il Personale Educativo svolge il servizio di assistenza allo studio durante tutto l'anno scolastico per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte.

RICREAZIONE: nei momenti di ricreazione, ossia dalle ore 17.30 alle 19.15 e dalle ore 20,00 alle 22,00, i convittori hanno la possibilità di svolgere: 1) una delle attività programmate quali tornei sportivi e/o progetti; 2) una attività ludico-ricreativa autonoma (sport, lettura, visione di film/tv, musica, etc.); 3) usufruire dei permessi di libera uscita (17,30-19,00 / 20,00-21,00); 4) dedicarsi alle attività consentite dalle attrezzature messe a disposizione nella sala ricreazione.

CENA: si svolge con le stesse modalità del pranzo dalle ore 19,15 alle 19.45;

DORMIZIONE E SVEGLIA: alle ore 22,00 i convittori vengono invitati a raggiungere le proprie camere per prepararsi alla dormizione. Alle ore 23,00 viene dato il silenzio necessario al riposo notturno. La sveglia viene data alle ore 07,00 ed i convittori hanno tempo fino alle ore 7.40 per la sistemazione del posto letto e per le pulizie personali.

COLAZIONE: viene servita dalle ore 7,15 alle 7,40 ed al termine della stessa, i convittori devono recarsi presso i propri istituti; è compito degli educatori che svolgono il servizio notturno, verificare che tutti i convittori abbiano lasciato il convitto, la presenza in classe dei convittori e le eventuali sanzioni per chi non è andato a scuola sarà verificata con i fogli di presenza lasciati agli istituti .

STRUTTURA CONVITTUALE: Il convitto é dotato di 47 stanze con uno/due/tre/quattro letti e bagno all'interno, distribuite su due piani. Nel convitto vi è una sala mensa dove viene servito il vitto che può ospitare oltre 100 persone per volta con relativa cucina, un'infermeria, una lavanderia. Nella zona mensa sono stati recuperati degli spazi, per ospitare i ragazzi durante il momento studio, per attrezzarli con calcio balilla, tennis tavolo, computer, televisori e due distributori automatici di bibite e snack.

RAPPORTI CON LA SCUOLA E LA FAMIGLIA: è in atto una fattiva collaborazione tra scuola e convitto, basata su rapporti di scambio in senso paritario tra insegnanti ed educatori. Gli educatori partecipano inoltre attivamente ai consigli di classe ed ai collegi docenti. I rapporti con le famiglie sono tenuti principalmente dal Coordinatore, tuttavia tutti gli educatori si rendono disponibili per eventuali colloqui individuali.

ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE: Il convitto dispone di un tennis tavolo e di 1 calcio-balilla che offrono l'occasione per fare movimento ed attività sportive in ambienti chiusi. Altre utili occasioni ricreative sono la visione di programmi televisivi o dvd, e l'utilizzo di giochi di gruppo come dama e scacchi. Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività propedeutiche e formative in veri e propri tornei individuali ed a squadra.

PROGETTI: Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a partire dall'anno scolastico 2016/2017 nel valorizzare l'autonomia scolastica secondo le nuove disposizioni di legge, indica gli obiettivi formativi, tesi ad esplicitare l'azione didattica-educativa costitutiva dell'identità culturale, progettuale e professionale della scuola, coerente con l'esigenze del territorio in cui essa opera.

Nel rispetto degli obiettivi individuati dall'Istituto, il Convitto si propone di attivare dei progetti per:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- valorizzare il percorso formativo di ogni singolo studente;
- promuovere il rispetto della legalità;
- promuovere il rispetto della sostenibilità ambientale;

Il potenziamento dell'Offerta Formativa Triennale, peraltro, verrà attuato attraverso la realizzazione di una pluralità di progetti e attività in sinergia con gli insegnanti dell'Istituto, quali:

- Orientamento in entrata.
- Accoglienza alunni classi prime.
- Accoglienza alunni classi seconde, terze, quarte e quinte.
- Recupero carenze formative.
- Educazione alla salute.
- Educazione alla sicurezza.
- Attività sportiva.
- Orientamento in uscita in collaborazione con le Università e con il mondo del lavoro.

Durante l'anno scolastico, una volta approvati dal Collegio Educatori e dal Consiglio d'Istituto, saranno attivati dei progetti ricreativi e sportivi secondo le tematiche di seguito esposte:

Accoglienza

Il convitto si impegna, con opportune e adeguate iniziative e azioni di tutti gli operatori in servizio, a favorire l'accoglienza dei nuovi convittori, in coerente integrazione con le contestuali iniziative degli insegnanti. Per rispondere a queste concrete esigenze il Collegio degli Educatori istituisce un Gruppo di Accoglienza, a cui viene affidato il compito di favorire l'inserimento dei convittori nella nuova realtà. Essenziali saranno gli incontri preliminari con le famiglie dei nuovi convittori tanto che sarà anticipato di un giorno l'apertura della struttura al fine di favorire un dialogo utile anche a evidenziare eventuali situazioni problematiche.

Gli obiettivi dell'accoglienza possono essere così definiti:

- star bene in convitto e a scuola;
- compresenza della dimensione cognitiva e di quella affettiva nella esperienza convittuale;
- rispetto del singolo e delle differenze;
- riflessione sui propri bisogni e potenzialità;
- riflessione sulle modalità di rapporto con gli altri;
- riflessione sulle proprie motivazioni allo studio;
- autovalutazione del proprio operato.

Nello svolgimento delle proprie attività ogni operatore ha pieno rispetto del diritto dello studente a essere informato sulle normative e sui regolamenti interni vigenti. In particolare con i nuovi convittori si effettuerà una visita dell'edificio per una prima conoscenza dei locali e delle attrezzature. Sarà, questa visita, utile a dare informazioni sul regolamento del convitto, sullo statuto dei convittori, sul piano dell'offerta formativa. Sarà anche l'occasione per un primo contatto con le attrezzature e loro uso (sala computer, palestra, biblioteca) e per un primo incontro con gli operatori dei servizi di infermeria, cucina, lavanderia, pulizia ai piani.

Il momento dell'accoglienza sarà utile per rilevare informazioni sulle attese e gli eventuali timori verso la scuola, sulle motivazioni della scelta, sull'esperienza scolastica precedente, sull'ambiente sociale di provenienza, notizie, queste, necessarie per calibrare la programmazione collettiva e individuale.

Studio e sostegno all'apprendimento

Tra gli scopi fondamentali per cui un ragazzo frequenta il convitto c'è l'acquisizione di un'adeguata preparazione scolastica e culturale; le famiglie, dal canto loro, hanno la medesima aspettativa e si attendono che il loro figlio sia seguito e aiutato a raggiungere buoni risultati. Va pertanto posta particolare attenzione allo studio che non è solo funzionale alla preparazione scolastica ma è un utile strumento di conoscenza e relazione personale tra gli educatori e i convittori. È indispensabile, pertanto, curarne la qualità prevedendo sia un intervento mirato a fornire un efficace metodo di studio ai ragazzi, in particolare delle classi prime, ma anche un puntuale intervento per aiutare, nelle discipline di competenza di ogni educatore, gli alunni nei loro compiti quotidiani.

L'organizzazione dello spazio di studio è un elemento assai importante per cui va posta particolare attenzione da parte degli istitutori alla dimensione motivazionale nel far comprendere la necessità di un impegno serio e continuativo. Indispensabile, pertanto, è una puntuale azione per mantenere nel gruppo un clima di tranquillità che consenta un'ideale concentrazione.

Va da sé che, se si vogliono ottenere dei risultati di una qualche consistenza, la quantità di studio non può essere eccessivamente ridotta va uniformata la durata di ogni singola sessione di studio che non dovrà essere inferiore alle due ore intervallate da una pausa di non più di quindici minuti.

Analizzando i dati degli ultimi anni scolastici si è evidenziato come il passaggio dal triennio iniziale al biennio finale sia sempre piuttosto difficoltoso per gli alunni vuoi per l'introduzione di nuove discipline, vuoi per il cambiamento nell'approccio alla disciplina stessa. Per queste ragioni si è ritenuto di sostenere con maggiore determinazione l'apprendimento scolastico dei convittori delle classi quarte e quinte, formalizzando degli spazi e dei tempi di disponibilità degli istitutori per interventi integrativi personalizzati ai quali i ragazzi saranno indirizzati dall'educatore di riferimento. Nel caso in cui detti interventi non risultino sufficienti, verrà introdotta, per coloro che a giudizio dell'educatore di riferimento ne abbiano bisogno, una sessione di studio obbligatorio settimanale.

Gli educatori sono tenuti a mantenere stretti contatti con il consiglio di classe di riferimento.

Attività culturali, sportive e ludico-ricreative

Per queste attività il collegio sottolinea che queste attività non debbano ridursi a semplici momenti riempitivi. Si tratta, piuttosto, di considerarle come strumenti utili alla crescita dei convittori, ampliando l'offerta formativa in collaborazione con il corpo docente. Una importante linea di intervento è quella legata all'uso e all'abuso di tutte le sostanze partendo da quelle legali, ma comunque dannose, per continuare con quelle non lecite e per le quali sono ultimamente cambiate le disposizioni di legge.

Tutti gli educatori sono coinvolti nello svolgimento dell'attività con la partecipazione diretta ove possibile e con il fattivo sostegno a coloro che sono direttamente impegnati anche attraverso l'uso della flessibilità dell'orario di servizio. I progetti elaborati per queste attività sono riportati nell'apposto capitolo del presente documento. Per quanto riguarda le attività sportive e ludico-ricreative verranno riproposte quelle tradizionali. In particolare, visto che si hanno a disposizione due tavoli da ping-pong e un calcetto balilla, si organizzeranno attività sportive/ricreative in ambienti chiusi. Altre utili occasioni ricreative sono i giochi di gruppo come dama e scacchi e i campetti di calcio della città dove i convittori accompagnati dagli



educatori possono svolgere attività all'aria aperta. Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività propedeutiche e formative in veri e propri tornei individuali ed a squadra.

Orientamento

Riconoscendo gli ottimi risultati ottenuti negli scorsi anni scolastici sul fronte delle iscrizioni, rimane pur sempre di fondamentale importanza far conoscere le attività di questo istituto nel suo complesso e del convitto/semiconvitto in particolare. Per quanto riguarda, invece, i possibili nuovi convittori continuerà la partecipazione all'iniziativa "scuole aperte" per favorire l'orientamento e la conoscenza dell'istituto. Inoltre il personale educativo continuerà a essere presente in quegli istituti che organizzeranno incontri di orientamento per fornire tutte le informazioni richieste.

Visite guidate alla città e al territorio

Si è ritenuto opportuno promuovere nel corso dell'anno visite guidate nel centro abitato di Castrovillari e, in particolare, nel suo centro storico, per consentire ai convittori di conoscere la città che li ospita con i vari monumenti e i luoghi culturali.

Si prevede di organizzare un viaggio d'istruzione di due giorni finalizzato all'acquisizione di conoscenze, di informazioni e comportamenti responsabili dei convittori.

Disagio, Legalità ed insuccesso scolastico

L'istituto professionale, in modo più marcato rispetto agli altri istituti, assolve l'obbligo formativo. Gli alunni che frequentano l'Istituto sono motivati dal desiderio di conseguire una formazione professionale che consenta l'inserimento nel breve termine nel mondo lavoro. Ciò implica l'impegno prioritario di fornire gli strumenti essenziali e funzionali allo sviluppo delle relazioni comunicative e delle competenze di carattere professionale. Talvolta il percorso formativo degli studenti è scandito, soprattutto nel biennio, da atteggiamenti dovuti a disagi familiari o personali. Taluni hanno maturato, a causa di esperienze pregresse negative in differenti contesti scolastici, atteggiamenti oppositivi rispetto alla Scuola come istituzione. Il disagio può anche esteriorizzarsi attraverso il mancato rispetto delle regole comuni e l'implicito rifiuto di una crescita responsabile. Al fine di contrastare il disagio, il Convitto in sinergia con l'Istituto programma e pone in essere molteplici attività e iniziative volte a motivare i ragazzi e a favorire la crescita personale nel rispetto delle convivenza civile. In quest'ottica, il Convitto costituisce un riferimento di fondamentale importanza non solo come luogo di formazione culturale e professionale, ma anche di socializzazione e formazione di valori comuni.

RISORSE UMANE: Il Convitto dispone di un organico che comprende n. 10 educatori n. 1 infermiere, n. 1 assistente amministrativo, 3 cuochi, n. 3 guardarobiere, n. 21 collaboratori scolastici. Ciascuno svolge le funzioni previste dall'esercizio della propria professionalità e dal mansionario. In particolare:

- gli educatori, curano gli studenti a loro affidati secondo le proprie competenze disciplinari, metodologiche e organizzative per favorirne la crescita umana e culturale. Sono di guida e di consulenza nello studio, nel tempo libero nonché nelle attività culturali, ricreative e in ogni momento della vita collegiale e partecipano al processo di formazione e di educazione degli allievi in un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti delle scuole da esse frequentate. Loro, inoltre, curano i rapporti con i genitori dei Convittori e progettano il Piano delle attività da realizzare. Particolare attenzione rivolgono a quei ragazzi che hanno delle difficoltà di ambientazione.

- il coordinatore svolge le funzioni assegnatogli dal Dirigente Scolastico..

- l'infermiere svolge attività di carattere professionale: organizza e gestisce l'infermeria, provvede alla conservazione del materiale di Pronto soccorso e dei medicinali, pratica le terapie prescritte dal medico e adotta le misure di prevenzione.

- il cuoco provvede alla preparazione e al confezionamento dei pasti, alla conservazione delle vivande, rispettando le tabelle dietetiche e le norme igieniche. Svolge, inoltre, attività di coordinamento degli addetti ai servizi di cucina.

- le guardarobiere provvedono alla conservazione e cura del corredo degli alunni e del convitto; organizza la conduzione del guardaroba.

- il collaboratore scolastici sono addetti ai servizi generali del Convitto con compiti di accoglienza e di sorveglianza, di pulizia degli spazi scolastici e dei locali e degli arredi. Svolgono il servizio di portineria, anche notturna, con relativa apertura e chiusura del convitto limitatamente ai periodi di permanenza dei convittori.

I Costi: Gran parte dei costi per il funzionamento del Convitto è sostenuta dalla Regione Calabria. Le famiglie degli ospiti di norma contribuiscono annualmente con un contributo menzionato nel Bando .

Attività: Il Convitto è in sé un luogo collettivo e pubblico. Nell'odierna sfida della complessità esso ha innanzitutto bisogno di percepirsi, costituirsi come organismo-comunità, organizzazione forte soprattutto nella dimensione relazionale e di coinvolgimento delle diverse componenti interne, preconditione per interloquire positivamente e progettuamente con l'esterno e il territorio.

Occorre quindi ricreare comunità nella scuola in cui ci si riconosca, ci si sostenga, si collabori, dove l'agire quotidiano sia testimonianza coerente e consapevole della natura relazionale e sistemica di tutte le manifestazioni vitali. In questo quadro sono inserite alcune delle attività formative, che si elencano di seguito

Informazioni sullo Statuto e Regolamento

Già negli anni scolastici precedenti è stata introdotta l'attività di informazione agli studenti, alle loro famiglie e a tutto il personale su quelli che sono, e devono essere, i rapporti reciproci tra convitto e convittore. Questi rapporti sono declinati in alcuni documenti fondamentali: lo statuto e il regolamento. Si è ritenuto indispensabile formalizzare questo passaggio per rendere esplicita l'accettazione/condivisione delle condizioni a cui si accede al servizio educativo e residenziale. Troppo spesso, infatti, si sono verificati e si verificano incomprensioni e dimostrazioni di scarsa consapevolezza delle regole della comunità scolastica, con la conseguenza che la vita in convitto risulta problematica tanto da causare un grande spreco di energie sul piano della sorveglianza e della disciplina, energie che potrebbero essere più utilmente impiegate per una migliore organizzazione dei servizi e del tempo libero dei ragazzi ospiti della struttura.

Visto l'apprezzamento espresso dalle parti, verrà inviata, copia dello statuto e del nuovo regolamento non solo ai convittori delle classi prime ma anche a eventuali nuovi ospiti che frequentano altre classi. Una copia sarà portata a conoscenza alle loro famiglie alle quali si chiederà la formale sottoscrizione di un esplicito patto di reciprocità. Nei primi giorni dell'anno scolastico verrà illustrato il POF.